

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL PRESIDENTE  
*Francesco Mongella*

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco Ferraris*

## UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:  
è affissa all'Albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi  
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

**N. 1 del 31.01.2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014 – 2016.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune di Acqui Terme, si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci  
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

| NOMINATIVO         | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------|----------|---------|
| Mongella Francesco | X        |         |
| Giardini Gildo     | X        |         |
| Garbarino Mauro    |          | X       |
| Papa Nicola        |          | X       |
| Paroldi Claudio    | X        |         |

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Francesco Mongella, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati rilasciati i seguenti pareri dei Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica

## DELIBERA

Visto:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";

- la Deliberazione CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto "*Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*" e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013;

- le Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui sono stati definiti i requisiti minimi di trasparenza e accessibilità dei siti web pubblici, con relative specifiche tecniche;

- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali avente ad oggetto le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

Considerato, infine, che lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza è il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, divenuto obbligo di legge nonché documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014, 2015 e 2016, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto in vigore;

con voti unanimi, espressi nei modi previsti dalla legge

1. di approvare l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";

3. di trasmettere il Programma ai membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione resa ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009.

Con successiva e separata votazione, con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.